

Agenzia del Demanio

Incontro del 5 luglio 2016

Avviato il confronto per il Rinnovo del CCNL

LE RELAZIONI SINDACALI NON CHIUDANO PER FERIE

LA TRATTATIVA PROSEGUA SENZA SOSTE

Si è avviato il 5 luglio il percorso negoziale finalizzato al rinnovo del CCNL Agenzia del demanio.

Esaurita la fase della presentazione dei diversi documenti tanto di parte sindacale quanto di quella aziendale finalizzati ad una prima disamina superficiale delle proposte di modifica e aggiornamento dell'attuale impianto contrattuale, il confronto si è concentrato sulla **definizione delle risorse complessive** che l'Agenzia andrà a destinare al rinnovo.

L'Agenzia ha rappresentato l'intenzione di voler fare un rinnovo a costo zero, senza, cioè, liquidità fresca aggiuntiva, e di poter sostenere attraverso le **stabilizzazioni economiche** l'intero nuovo impianto contrattuale.

Per quanto importante e rispondente ad una richiesta sindacale, la stabilizzazione come costo inserito nel contratto delle somme incentivanti "ex comma 165", **non è sufficiente per sostenere il futuro impianto contrattuale e per rispondere alle richieste anche di matrice economica dei lavoratori.**

Non ci siamo, pertanto, dichiarati soddisfatti dall'esito di questo primo incontro di presentazione.

Nonostante la relazione offerta dall'Agenzia in merito agli attuali equilibri finanziari dell'Ente riteniamo infatti che oltre alla contrattualizzazione delle somme ex comma 165 ci possano essere **margini per incrementare, dopo il periodo di blocco, gli stipendi tabellari** analogamente a quanto avvenuto in rinnovi contrattuali di tipologia analoga a quello vigente in Agenzia del demanio.

Non è una novità, infatti, che l'Agenzia goda di autonomia amministrativa e contabile –pur se sotto la vigilanza del MEF- e che le risorse economiche per il rinnovo contrattuale debbano essere cercate, più che negli atti parlamentari, nel **Bilancio dell'Ente.**

Dopo anni di blocco della contrattazione economica più che di una "pausa estiva" le relazioni sindacali necessitano di essere ristabilite.



La posizione sindacale è chiara e netta, la strada certo non è in discesa ma è praticabile ancor più se favorita da un asse solido tra Organizzazioni sindacali e lavoratori.

p. la Delegazione Trattante Nazionale
FP CGIL Agenzia del Demanio
A. Scarpati – E. Antonino

FP CGIL Nazionale
Coordinatore Agenzia del demanio
Daniele Gamberini